

SOCIETÀ DELLA SALUTE

AREA PRATESE

BILANCIO
DI PREVISIONE 2023

BILANCIO PLURIENNALE
2023-2024-2025

- *Conto Economico previsionale 2023*
- *Nota illustrativa al bilancio di previsione 2023*
- *Conto Economico pluriennale 2023-2024-2025*

CONTO ECONOMICO**ANNO 2023**

A.1)	Contributi in c/esercizio	
A.1.A)	Contributi da Regione o Prov.aut. per quota F.S. regionale	
A.1.A.1)	da Regione o Prov.Aut. Per quota F.S. regionale indistinto	
A.1.A.1.3)	Funzioni	
A.1.A.1.3.B)	Funzioni - Altro	4.468.896,25 €
A.1.B)	Contributi c/esercizio (extra fondo)	
A.1.B.1)	da Regione o Prov.Aut. (extra fondo)	
A.1.B.1.1)	Contributi da Regione o Prov.Aut. (extra fondo) - vincolati	230.540,38 €
A.1.B.1.4)	Contributi da Regione o Prov.Aut. (extra fondo) - Altro	1.596.289,30 €
A.1.B.3)	Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	
A.1.B.3.2)	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	17.539.844,65 €
A.1.B.3.4)	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	6.598.056,16 €
A.5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	
A.5.C)	Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
A.5.C.1)	Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	69.659,37 €
	Totale Valore della produzione (A)	30.503.286,11 €
B.2)	Acquisti di servizi	
B.2.B)	Acquisti di servizi non sanitari	
B.2.B.1)	Servizi non sanitari	
B.2.B.1.12)	Altri servizi non sanitari	
B.2.B.1.12.A)	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	10.714.863,43 €
B.2.B.1.12.C)	Altri servizi non sanitari da privato	18.549.386,49 €
B.2.B.2)	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	
B.2.B.2.3)	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	
B.2.B.2.3.A)	Consulenze non sanitarie da privato	39.225,60 €

B.2.B.2.3.D)	Lavoro interinale - area non sanitaria	75.000,00 €
B.2.B.2.4)	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	
B.2.B.2.4.A)	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	279.250,36 €
B.2.B.2.4.B)	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	381.926,39 €
B.2.B.3)	Formazione (esternalizzata e non)	
B.2.B.3.2)	Formazione (esternalizzata e non) da privato	5.000,00 €
B.6)	Personale del ruolo professionale	
B.6.A)	Costo del personale dirigente ruolo professionale	
B.6.A.2)	Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	90.694,84 €
B.8)	Personale del ruolo amministrativo	
B.8.A)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	
B.8.A.2)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	241.188,89 €
B.9)	Oneri diversi di gestione	
B.9.C)	Altri oneri diversi di gestione	
B.9.C.1)	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	33.836,36 €
B.9.C.2)	Altri oneri diversi di gestione	70.700,00 €
	Totale Costi della produzione (B)	30.481.072,36 €
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	0
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0
	Totale proventi e oneri straordinari (E)	0
	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	22.213,74 €
Y)	Imposte e tasse	
Y.1)	IRAP	
Y.1.A)	IRAP relativa a personale dipendente	22.213,74 €
	Totale imposte e tasse (Y)	22.213,74 €
	RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00 €

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il bilancio di previsione 2023 è costituito dal Conto Economico e dalla presente Nota Illustrativa, relativa alle voci di Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

Si premette che su mandato della Conferenza regionale dei sindaci, in armonia con i dettami della legge 40/2005, del PSSIR e con gli indirizzi del Consiglio e della Giunta regionale, la Regione Toscana ha attivato, dal 2021, due gruppi di lavoro tecnici finalizzati all'individuazione di indirizzi e strumenti utili all'avvio e messa a regime della gestione diretta delle SdS. Uno degli obiettivi era quello di armonizzare ed uniformare la redazione dei bilanci delle SdS e questo ha portato alla redazione della DGRT n. 834/2022 "Indirizzi per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio delle SdS" e relativo allegato A.

La Società della Salute Area Pratese, ha redatto lo schema del Conto Economico di previsione 2023 utilizzando lo schema e i criteri di classificazione conformi alle indicazioni all'interno della DGRT n. 834/2022 sopra richiamata.

Gli Enti Consorziati, l'Azienda AUSL 4 di Prato ed i Comuni di Prato, Montemurlo, Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, hanno dato vita al Consorzio Pubblico denominato "Società della Salute Area Pratese", a livello sperimentale fin dal 23 dicembre 2004.

Il Consorzio si era costituito secondo le indicazioni regionali dettate dall'atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della Salute approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.155 del 24/09/2003.

Lo scopo principale per il quale le Società della Salute nacquero era quello di costruire un "luogo unitario" per il governo istituzionale, professionale ed associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute. Il legislatore toscano scelse di costituire un soggetto pubblico che riunisse le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle Aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'ente locale e l'azienda sanitaria.

Attraverso l'operatività delle Società della Salute si sarebbero dovuti perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire le politiche di salute in tutti gli atti di programmazione degli enti locali;
- assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- rendere la programmazione delle attività territoriali coerenti con i bisogni di salute della popolazione, per promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
- sviluppare l'attività e il controllo, sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo

della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;

- oltre ai vantaggi economici correlati all'accorpamento dei servizi.

Ciò premesso, a seguito della LR 60/2008 “Modifiche alla legge regionale 24.2.2005 n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” che, al “Capo III bis – Società della salute” detta le norme per la messa a regime dei Consorzi denominati Società della Salute, anche la nostra scelse di andare a regime, dando avvio ad un processo di consolidamento e strutturazione, che la portò, in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Comune di Prato, ad adeguare il proprio Statuto e la propria Convenzione a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i..

La forma giuridica rimase quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Con delibera n. 1 del 6 aprile 2010, l'Assemblea dei Soci, diede atto del proprio insediamento, dell'avvenuta sottoscrizione, previo assenso dei rispettivi organi (Consigli Comunali per i Comuni e Direttore Generale per l'Azienda USL 4), del nuovo Statuto e della nuova Convenzione, nonché dell'avvenuto rogito dei medesimi.

La legge regionale di disciplina del sistema sanitario regionale (L.R. n. 40/2005, come modificata dalla L.R. n.60/2008) istituì le Società della Salute in forma di consorzi, “ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali”, tra l'Azienda sanitaria competente per territorio ed i comuni compresi nell'ambito territoriale di una medesima zona-distretto.

Ad ostacolare un percorso che sembrava ormai tracciato, intervenne però l'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (Legge 191/2009, come modificata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con L. 42/2010) che prevede la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti locali, con assunzione da parte dei Comuni «delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto».

Tale disposizione, secondo il dettato normativo, si sarebbe dovuta applicare a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali avesse avuto luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo.

Avverso tale normativa, la Regione Toscana promosse specifico ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per contrasto della norma con gli articoli 114, 117 commi 2, 3, 4 e 6, art.118 e art 119 della Costituzione. L'esito di tale ricorso è stata la sentenza n.326/2010, con la quale, la Corte, non entra nel merito, ma si limita a dichiarare la mera inammissibilità della questione di costituzionalità per sopravvenuto difetto di interesse all'impugnazione, poiché la materia è stata innovata da uno ius superveniens rappresentato dal D.L. n.2 del 2010. Ne deriva che la sentenza

della Corte nulla dispone in merito alle SdS che, pertanto, hanno potuto continuare, fin qui, ad operare con atti pienamente validi e conformi alla legge.

In questi anni, poi, si sono avvicendati decreti e leggi che non hanno chiarito la sorte dei Consorzi di funzione, e quindi, in questo contesto la Regione Toscana nella seduta di Consiglio del 18 dicembre 2013 ha approvato una mozione che impegnava la Giunta regionale e il Consiglio stesso a presentare entro marzo 2014 una nuova proposta di organizzazione degli enti del sistema sanitario regionale ed a presentare le proposte di legge necessarie volte ad armonizzare la normativa vigente in materia.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 ed introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi, alla luce anche dello "sdoganamento" definitivo che la legge Madia ha dato ai Consorzi di funzioni, strumenti organizzativi che oggi possono esercitare le funzioni loro assegnate sia in forma diretta che indiretta.

Entro il 31 dicembre 2014 occorreva comunicare in Regione Toscana la volontà di proseguire con il consorzio e questa SdS, con delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, avendo tale verifica avuto esito positivo, il consorzio SdS ha quindi proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese.

A seguito di tale Deliberazione in data 22.01.2016 per la durata di anni 3 (tre) sono state sottoscritte rispettivamente una Convenzione tra la SdS Area Pratese, l'Azienda USL 4 e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Sanitari e una Convenzione tra la SdS Area Pratese e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, le quali sono entrambe andate in scadenza al 31.12.2018.

Valutato che il periodo dei tre anni di gestione indiretta ha evidenziato la presenza di positive condizioni affinché si possa sviluppare una forma di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari maggiormente integrata, andando alla gestione diretta dei servizi socio assistenziali e socio sanitari da parte del Consorzio SdS Area Pratese, tenendo presente che:

- l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 alla lettera c) prevede: che la Società della Salute eserciti le funzioni di “organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”;
- l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 alla lettera d) prevede: che la Società della Salute eserciti le funzioni di “organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”.

Tutto ciò considerato, con deliberazione n. 17 del 4 settembre 2018, l'Assemblea dei Soci SDS aveva espresso l'indirizzo di avviarsi nel più breve tempo possibile, presumibilmente dal 01 gennaio 2019, alla gestione diretta da parte della SdS delle attività di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 bis comma 3 lett. d) “Organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale” e delle attività di cui alla lett. c) “ Organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale”, e a tal fine è stato dato mandato al Direttore di predisporre gli atti necessari per avviare una riorganizzazione complessiva del Consorzio per attivare quanto prima la gestione diretta dei servizi da parte della SDS Area Pratese.

Conseguentemente l'Assemblea dei Soci, con deliberazione n. 19 del 9 ottobre 2018 ha approvato il documento denominato "Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità"; attività che saranno oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese e ha previsto che detto elenco potrà essere ulteriormente integrato con progetti, attività e servizi e relativi finanziamenti (di risorse e di personale), che i singoli Enti che compongono il Consorzio potranno decidere successivamente di trasferire alla SdS.

L'assemblea dei Soci SDS ha poi approvato, con deliberazione n. 25 del 5 dicembre 2018, lo schema di convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i." e di prevedere, così come previsto all'art. 6 della Convenzione Costitutiva, che il suddetto schema di Convenzione venga approvata dai singoli Consigli Comunali e dalla Azienda USL Toscana Centro. La Convenzione sarebbe entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2019, a seguito di approvazione da parte dei Consigli Comunali e dall'Azienda USL Toscana Centro e della successiva sottoscrizione della stessa da parte di tutti i Soci consorziati. Tale sottoscrizione è avvenuta da parte di tutti gli Enti consorziati in data 07/03/2019. E' stato anche stabilito che, nelle more della messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS e l'avvio di un proprio sistema informatico di gestione atti e contabilità, si procedesse per tutto l'anno 2019 attraverso le procedure già in essere, prevedendo inoltre che annualmente in sede di previsione di bilancio, il Consorzio SDS, in concertazione con gli altri Enti consorziati, determini l'elenco dei servizi sociali e socio sanitari che lo stesso gestirà nell'anno.

Come previsto dalla Convenzione, approvata con deliberazione di Assemblea n. 25 del 5/12/2018, nell'anno 2019, il Consorzio SDS ha dato avvio ad un proprio sistema informativo di gestione atti e di contabilità economico patrimoniale necessario per poter procedere alla gestione diretta. Proprio in questa ottica, l'Assemblea dei Soci SDS con proprio atto n. 24 del 09/12/2019 ha approvato l'indirizzo di procedere alla gestione diretta a partire dal 01 gennaio 2020 con ulteriori attività e servizi secondo un crono programma condiviso con i singoli Enti facenti parte del Consorzio. Sono stati quindi erogati in gestione diretta tutti i progetti finanziati con risorse europee, ministeriali e regionali come anche tutti i servizi socio assistenziali dei Comuni consorziati, ad esclusione di Prato. Tale situazione resta comunque temporanea vista l'evoluzione completa verso la gestione diretta avvenuta con Deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 33 del 25/10/2021 con la quale anche il Comune di Prato aderisce dal 01/01/2022 alla gestione diretta dei servizi socio assistenziali e socio sanitari erogati da parte del Consorzio SDS.

I servizi/progetti descritti di seguito, potranno comunque essere integrati e modificati in qualsiasi momento dell'anno 2023 sia per effetto di norme nazionali o regionali che per effetto di decisioni interne al Consorzio SDS.

Inoltre tutto il personale professionale degli Enti consorziati verrà comandato/distaccato/assegnato funzionalmente presso il Consorzio SDS nella logica dell'integrazione ed omogeneizzazione delle azioni progettuali e gestionali nella zona pratese.

Il presente bilancio di previsione 2023 è quindi il quarto bilancio con cui prende avvio la gestione diretta dei servizi socio assistenziali da parte del Consorzio SDS (il secondo anche per il Comune di Prato come da Delibera Assemblea n.33 del 25/10/2021).

Ove nel corso dell'anno dovessero intervenire modifiche all'attuale disciplina ovvero dovessero variare le convenzioni sopra dette nonché i dati in possesso ad oggi alla SdS, si procederà alla luce delle medesime variazioni a rielaborare il presente documento.

Al momento della redazione del presente bilancio, la Regione Toscana non ha deliberato nessuna delle proprie assegnazioni all'area Pratese dei Fondi regionali, per l'annualità 2023. Si ritiene comunque di poter considerare nel presente bilancio di previsione, in base a fonti ufficiali della Regione e alle assegnazioni storiche, l'assegnazione alla SdS dei Fondi della Non Auto Sufficienza (comprensivi delle Gravissime Disabilità), dei Fondi FNPS-FRAS e del Fondo di Solidarietà Interistituzionale.

Sono stati inoltre considerati, nel presente bilancio di previsione, quali altri fondi già assegnati alla SdS:

1. erogati dalla Regione Toscana relativi ai progetti "Dopo di Noi", "ARIANTA 5", "Fondi Famiglia", "IN AUT" e "Vittime di reato";
2. erogati dalla Provincia di Prato relativi al progetto "Integrazione Scolastica alunni disabili scuola media II grado" (accordo con la Provincia di Prato con il quale la SdS sarà gestore delle risorse per il trasporto e gestore attraverso la ASL TC per l'assistenza scolastica);
3. erogati dal Ministero relativi ai progetti "Fondo Povertà 2021", "NUOVO SOCIAL BOARD" e per il dormitorio e la mensa "LA PIRA", come anche relativi al PNRR (Avviso 1/2022 PNRR M5C2-MLPS che si forma con 6 azioni progettuali);
4. erogati da Fondi Sociali Europei relativi ai progetti "PASCAL", "DOMUS", "BRIDGES", "SALPO" e "A DOPO";
5. erogati dall'INPS relativi al progetto "Home Care Premium";
6. erogati da Fondazione Cassa Risparmio Prato relativi al progetto "SOS-TENGO";
7. erogati da Federsanità ANCI relativi al progetto "Cantieri della Salute".

PROGRAMMA DI ATTIVITA' della Società della Salute Area Pratese anno 2023

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di contabilità della SdS (approvato con Del. n. 6/2015 e successivamente modificato con Del. n. 4/2017) è previsto che insieme al Bilancio economico preventivo pluriennale e al Bilancio economico preventivo annuale entro il 31.12 venga anche approvato il **programma di attività**, così come previsto dall'art. 71 novies c. 5 lett c) della L.R. 40/2005 e s.m.i.

La Società della Salute Area Pratese ai sensi dell'art. 71 bis della L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) esercita le funzioni di “organizzazione e gestione delle attività sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale” e le funzioni di “organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti piano sanitario e sociale integrato regionale”.

Così come previsto dal Regolamento di Organizzazione e dal Funzionigramma della SdS (Delibera G.E. SdS n. 26 del 23.06.2021) la Società della Salute è articolata in Strutture organizzative a cui afferiscono la organizzazione, gestione e erogazione di servizi/prestazioni e attività:

- Ufficio Progettazione, Segreteria e supporto agli Organi
- Ufficio Risorse umane e finanziarie
- Ufficio Affari generali, Programmazione strategica e Ufficio di piano
- Coordinatore Sociale
- Unità Funzionale servizi socio assistenziali
- Unità Funzionale amministrativa servizi socio sanitari
- Unità Funzionale professionale servizi socio sanitari
- Servizio Sociale Professionale

Nell'ambito delle varie attività che la Società della salute coordina e gestisce vengono individuate delle attività, raggruppate per macro aree corrispondenti alle competenze della SdS.

Oltre alle attività/servizi ormai strutturate che vengono erogate dalla SdS vanno aggiunte anche le attività/servizi che vengono realizzate sulla Zona/Distretto attraverso l'utilizzo di FSE/FSC o di finanziamenti per specifici progettualità erogate da Regione Toscana, Ministero, altro.

Area Sostegno alle Responsabilità Familiari e Tutela Minorile

Progettualità

- **Servizi a favore dei minori** servizi di accoglienza residenziale, tutela, affido familiare e eterofamiliare, servizi di sostegno educativo, attività ludiche e di socializzazione, sostegno

economico, servizi di sostegno e di accompagnamento alle attività formative ed educative, interventi per l'integrazione scolastica degli alunni con handicap.

- **Servizi a sostegno delle responsabilità familiari** percorsi informativi, formativi e di accompagnamento alle famiglie in genere e, in particolari circostanze quali l'adozione, l'affido familiare ed eterofamiliare, attività anche domiciliare di sostegno alle capacità genitoriali.

- **Servizi a tutela della donna:** fra i percorsi di tutela e di aiuto meritano una specifica attenzione quelli specifici per le donne in particolare per tutte quelle azioni di contrasto alla violenza, di prevenzione della stessa e di aiuto e sostegno nei casi conclamati.

Nr.	Descrizione	Previsione 2023
1	Inserimenti di minori all'interno di Strutture Residenziali	Mantenimento
2	Inserimenti di minori all'interno di Strutture Semi-Residenziali	Mantenimento
3	Attività di Socializzazione	Mantenimento
4	Progetti di Affidamento Familiare – Contributo alle famiglie	Mantenimento
5	Servizio di Sostegno Educativo per Minori	Mantenimento
6	Gestione Spazio Incontro per Servizio Incontri Protetti	Mantenimento

Area degli Interventi a favore della popolazione anziana

Progettualità

- **Servizi per la popolazione anziana:** servizi di supporto alla domiciliarità, residenziali e semiresidenziali, interventi di socializzazione, sostegno alla vita di relazione, prevenzione di forme di emarginazione e abbandono, azioni di supporto alle famiglie che si prendono cura dei loro anziani.

Nr	Descrizione	Previsione 2023
1	Inserimenti in strutture residenziali di persone anziane non autosufficienti	Mantenimento
2	Inserimenti in strutture semi-residenziali di persone anziane non autosufficienti	Mantenimento
3	Intervento economico "Assegni di cura"	Mantenimento
4	Assistenza Domiciliare	Mantenimento
5	Servizio di Trasporto Sociale	Mantenimento
6	Vaucher alla Famiglia per "contributo badante" attraverso Progetto FSE	Mantenimento
7	Percorsi di dimissione protetti da Ospedale attraverso Progetto FSE	Mantenimento
8	Progetto Alzheimer (Caffè e Atelier)	Mantenimento

Area degli Interventi a favore delle persone disabili

Progettualità

- **Servizi per l'handicap e la disabilità:** servizi domiciliari, semi-residenziali e residenziali, recupero funzionale e sociale, azioni ed interventi a sostegno della autonomia personale, azioni per facilitare la mobilità, prevenzione di situazioni di esclusione e di emarginazione, informazione e supporto alle famiglie.

Nr.	Descrizione	Previsione 2023
1	Inserimenti in strutture residenziali di persone disabili	Mantenimento
2	Inserimenti in strutture semi-residenziali di persone disabili	Mantenimento
3	Inserimenti socio-terapeutici	Mantenimento
4	Attività Ludico Motoria in acqua	Mantenimento
5	Interventi socio-educativi (Assistenza scolastica alunni disabili)	Mantenimento
6	Servizio di Sostegno Educativo per persone disabili	Mantenimento
7	Servizio di Trasporto Sociale	Mantenimento
8	Inserimenti lavorativi attraverso programma FSE	Mantenimento
9	Progetto Dopo di Noi	Mantenimento

Area degli Interventi dei diritti di cittadinanza, di inclusione e di accoglienza e di contrasto della marginalità e della esclusione sociale

Progettualità

- **Servizi per il sostegno ai percorsi di autonomia e alla fuoriuscita dal disagio;** sostegno e accompagnamento per l'autonomia personale, per l'accesso e l'inserimento al lavoro, **con particolare riferimento alle "nuove povertà"**; servizi e prestazioni di "bassa soglia" quali accoglienza notturna, servizi di informazione, orientamento ed accompagnamento ai servizi.

Nr.	Descrizione	Previsione 2023
1	Contributi economici di sostegno al reddito	Mantenimento
2	Servizio Pasti a domicilio	Mantenimento
3	Interventi di contrasto alla Marginalità	Mantenimento
4	Attività di sostegno/socializzazione/sportello rivolta a Istituto Penitenziario La Dogaia (Progetti FSE)	Mantenimento
5	Inserimenti lavorativi (Progetti FSE)	Mantenimento

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio è stato redatto, per il primo anno e quindi per la prima volta, in base ai principi e ai criteri contabili contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 834 del 18 luglio 2022 e nella altre disposizioni da quest'ultima richiamate.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gestione Fondi Regionali e Europei

La Regione Toscana assegna, con proprie deliberazioni, alla Società della Salute, Fondi regionali che possono avere destinazione finalizzata oppure no. Tali fondi sono destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale (in base a criteri predefiniti dette risorse vengono ripartite fra gli Enti consorziati).

La Regione Toscana, fin dall'anno 2007, ha dato avvio al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente", destinando al medesimo fondi specifici.

Tali risorse, negli anni, sono state trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute, che, con propri atti, ha provveduto a riassegnarle, dallo scorso anno, alla Azienda USL Toscana Centro per la parte che riguardava la gestione dei servizi socio sanitari, mentre gestendo in proprio la parte relativa alla gestione dei servizi socio assistenziali. Per l'anno 2023 la Regione Toscana non ha invece ancora deliberato l'importo da assegnare all'area Pratese del Fondo per la Non Autosufficienza ed è stato quindi considerato un importo in modo precauzionale, come per gli anni passati, ovvero un importo pari a Euro 2.900.000 oltre a Euro 1.200.000 quale Fondo per le Gravissime Disabilità. Per l'anno 2023, da parte della Regione Toscana, non è stata ancora formalizzata in atti ufficiali alcuna assegnazione, tuttavia, sulla base di indicazioni informali pervenute da quest'ultima, il Fondo di Solidarietà Interistituzionale dovrebbe attestarsi su un importo, in linea con gli anni passati, pari a Euro 150.000 ed anche per il FRAS si prevede precauzionalmente un importo come negli scorsi anni pari a Euro 1.345.289,30.

La SdS Area Pratese si è vista assegnataria di fondi europei e statali: nell'ambito del progetto "DOMUS", per i servizi per persone in dimissione dall'ospedale, persone con demenza e contributi per assistenza familiare (DD 11622 del 18/06/2021) per la somma complessiva di Euro 872.962,01 e per l'anno 2023 sono state considerate somme per Euro 169.512,82; nell'ambito del progetto "PASCAL", per incremento lavorativo disabili non occupati (DD 20613 del 13/11/2020) per la somma complessiva di Euro 951.533,00 e per l'anno 2023 sono state considerate somme per Euro 460.560,24; nell'ambito del progetto "BRIDGES" per servizi di inclusione sociale per persone detenute (DD 2945 del 16/02/2022) per complessivi Euro 200.000 e per l'anno 2023 sono state considerate somme per Euro 100.000; nell'ambito del progetto "SAL.PO" per servizi di

accompagnamento al lavoro persone svantaggiate, per complessivi Euro 779.464 e per l'anno 2023 sono state considerate somme per Euro 389.732; nell'ambito del progetto "A.DO.PO" per servizi domiciliare a seguito dimissioni ospedaliere e per persone con demenza, per Euro 500.000; nell'ambito del progetto "NUOVO SOCIAL BOARD" abbiamo il Fondo Povertà (quota servizi 2019 e quota servizi 2020) per complessivi Euro 1.562.940,78, di cui per l'anno 2023 sono stati considerati Euro 1.034.483,78; nell'ambito del progetto "dormitorio e mensa la Pira" per Euro 304.435,90 ed inoltre il Fondo Povertà estrema 2021 per Euro 60.400.

La SdS risulta inoltre assegnatario delle risorse del Ministero del Lavoro nell'ambito del PNRR per complessivi Euro 3.771.500 di cui per l'anno 2023 Euro 1.340.500.

Invece, nell'ambito dei progetti/fondi assegnati dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali abbiamo il "PON inclusione", "POC inclusione", "FEAD" e "Prins" per complessivi Euro 650.456,62.

La SdS risulta assegnataria delle risorse della Regione Toscana legate ai progetti:

- nell'ambito del progetto "Dopo di Noi", misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare o in vista del venire meno dello stesso, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori, sono stati finanziati tre interventi: "DOPO DI NOI START" (Prov. del Direttore 169/2022) per una somma di Euro 322.385,90, "DOPO DI NOI RE-START" (DGRT 308/2020 – Prov. del Direttore n. 36 del 01/02/2022) per una somma complessiva di Euro 220.067,00 ed è stata considerata, per l'annualità 2023, una somma pari a Euro 7.854,97, "DOPO DI NOI SAI" (DD 623/2020 – Prov. del Direttore n. 36 del 01/02/2022) per una somma complessiva di Euro 242.788,00 ed è stata considerata, per l'annualità 2023, una somma pari a Euro 38.655,38;
- nell'ambito del progetto "IN AUT", per promuovere l'autonomia dei giovani portatori di handicap (DD 13315 del 26/08/2020) per la somma di complessivi Euro 331.615,38 a valere su tre anni e per l'anno 2023 sono state considerate somme pari a Euro 126.975,38;
- nell'ambito del progetto "ARIANTA 5", per interventi contro la violenza di genere al sostegno di donne vittime di violenza, per la somma di Euro 58.690;
- nell'ambito del progetto "Diamoci una mossa" per la somma di Euro 3.625;
- nell'ambito del progetto "Vittime di ogni tipologia di reato" (D. Ass SDS n.26/2022) per la somma di Euro 41.250.

La SdS risulta assegnataria delle risorse della Provincia di Prato:

- nell'ambito degli interventi di inclusione scolastica degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado (nello specifico il trasporto scolastico e l'assistenza socio-educativa), attraverso la convenzione con la Provincia di Prato, per la somma di Euro 853.508,13.

I Fondi regionali e europei transitano dal Conto Economico, tra i ricavi e i costi, nel rispetto del principio di competenza e correlazione; dal Conto Economico di previsione transitano anche i costi e i ricavi relativi a eventuali progetti specifici attuati direttamente dalla Società della Salute, nonché i costi di gestione della medesima e i contributi in conto esercizio.

Ricavi e Costi

I costi e i ricavi sono stati determinati applicando la contabilità economica, pertanto, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO	
-----------------	--

A) Valore della Produzione

Il Valore della Produzione, pari ad € 30.503.286,11 è così costituito:

A.1)	Contributi in c/esercizio	
A.1.A)	Contributi da Regione o Prov.aut. per quota F.S. regionale	
A.1.A.1)	da Regione o Prov.Aut. Per quota F.S. regionale indistinto	
A.1.A.1.3)	Funzioni	
A.1.A.1.3.B)	Funzioni - Altro	4.468.896,25 €
A.1.B)	Contributi c/esercizio (extra fondo)	
A.1.B.1)	da Regione o Prov.Aut. (extra fondo)	
A.1.B.1.1)	Contributi da Regione o Prov.Aut. (estra fondo) - vincolati	230.540,38 €
A.1.B.1.4)	Contributi da Regione o Prov.Aut. (estra fondo) - Altro	1.596.289,30 €
A.1.B.3)	Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	
A.1.B.3.2)	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	

	vincolati	17.539.844,65 €
A.1.B.3.4)	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	6.598.056,16 €
A.5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	
A.5.C)	Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
A.5.C.1)	Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	69.659,37 €
	Totale Valore della produzione (A)	30.503.286,11 €

La previsione tiene conto, oltre ai dati certi già evidenziati in documenti ufficiali, di stime desunte dal contenuto specifico della normativa sulle Società della salute e/o dalle comunicazioni (non ancora formalizzate) avvenute in sedi istituzionali e da quanto avvenuto negli anni passati.

I contributi della Regione Toscana per quota F.S. regionale indistinto ammontano a complessivi € 4.468.896,25 di cui:

- € 2.900.000,00 riferiti al Fondo Non Auto per il 2023 (previsione per il 2023 in linea con gli anni passati);
- € 1.200.000,00 riferiti, sempre nell'ambito del Fondo Non Auto, al Fondo Gravissime Disabilità per il 2023 (previsione per il 2023 in linea con l'anno passato);
- € 322.385,90 riferiti alle risorse del progetto "Dopo di Noi START";
- € 7.854,97 riferiti alle risorse del progetto "Dopo di Noi RE-START";
- € 38.655,38 riferiti alle risorse del progetto "Dopo di Noi SAI".

I contributi della Regione Toscana per altri progetti (extra fondo) – vincolati ammontano a complessivi Euro 230.540,38 e si riferiscono a:

- € 3.625,00 riferiti alle risorse del progetto "Diamoci una mossa";
- € 41.250,00 riferiti alle risorse del progetto "Vittime di ogni tipologia di reato";
- € 58.690,00 riferiti alle risorse del progetto "Arianta 5";
- € 126.975,38 riferiti alle risorse del progetto "IN-AUT".

I contributi della Regione Toscana (extra fondo) – Altro ammontano a complessivi Euro 1.596.289,30 e si riferiscono a:

- € 1.345.289,30 riferiti al FRAS (previsione per il 2023 in linea con gli anni passati);
- € 101.000,00 riferiti all'utilizzo del residuo FRAS;

- € 150.000,00 riferiti al Fondo Solidarietà Interistituzionale 2023 (previsione per il 2023 in linea con gli anni passati).

I contributi da altri soggetti pubblici (vincolati) ammontano a complessivi Euro 17.539.844,65 di cui:

- € 373.088,29 da parte della AUSL Toscana Centro;
- € 13.698.993,92 da parte del Comune di Prato;
- € 1.178.165,93 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 148.279,82 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 799.143,16 da parte del Comune di Carmignano;
- € 555.377,44 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 493.659,43 da parte del Comune di Vaiano;
- € 293.136,66 da parte del Comune di Vernio.

Il suddetto importo (Euro 17.539.844,65) si riferisce ai contributi da parte degli Enti consorziati per le “spese di funzionamento” propriamente dette (Euro 1.169.376,82), ai contributi da parte dei Comuni consorziati riferiti alla gestione unitaria diretta dei servizi socio assistenziali (Euro 8.265.869,08), ai contributi da parte dei Comuni consorziati riferiti alla gestione unitaria sia diretta che indiretta dei servizi socio sanitari da parte della AUSL Toscana centro (Euro 7.960.854,90) e ai contributi da parte dei Comuni consorziati per il finanziamento di alcuni progetti o di parte di essi (Euro 143.743,85) . Tali contributi sono suddivisi complessivamente tra gli Enti Consorziati in base alle quote consortili.

In particolare i contributi riferiti alla “spese di funzionamento” propriamente dette ammontano a € 1.169.376,82 di cui:

- € 373.088,29 da parte della AUSL Toscana Centro;
- € 602.083,46 da parte del Comune di Prato;
- € 58.165,97 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 9.554,98 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 45.863,93 da parte del Comune di Carmignano;
- € 30.814,83 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 31.053,70 da parte del Comune di Vaiano;
- € 18.751,66 da parte del Comune di Vernio.

Gli importi riferiti ai contributi per “spese di funzionamento” della SdS sono stati calcolati con riferimento alle percentuali di cui all’art. 11 della convenzione così come riviste con delibera di Assemblea n.11/2021 in base alla popolazione residente in ciascun comune consorziato alla data del

31.12.2020. Tali percentuali saranno ricalcolate nel corso dell'anno 2024, così come previsto al punto 4 dello stesso art.11, con riferimento alla popolazione residente al 31.12.2023.

L'importo sopra indicato di Euro 373.088,29 per la AUSL Toscana Centro si riferisce alla sola quota dovuta in quanto parte del Consorzio (per le sole "spese di funzionamento" propriamente dette) escludendo i costi relativi alle gare. A questa cifra deve aggiungersi la quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 69.659,37. Il totale complessivo di contributi in conto esercizio a carico della AUSL Toscana Centro è pari alla somma di tali importi (Euro 442.747,66).

I contributi da parte dei Comuni consorziati riferiti alla gestione unitaria diretta dei servizi socio assistenziali sono stati per ora formalizzati in una lettera di impegno da parte dei Comuni stessi inviata alla SdS e saranno successivamente, alla prima data utile, inseriti nei bilanci di previsione dei singoli Comuni. Tali contributi ammontano complessivamente ad € 8.265.869,08 di cui:

- € 6.834.369,08 da parte del Comune di Prato;
- € 560.500,00 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 51.000,00 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 374.000,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 213.000,00 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 162.000,00 da parte del Comune di Vaiano;
- € 71.000,00 da parte del Comune di Vernio.

I contributi da parte dei Comuni consorziati riferiti alla gestione unitaria sia diretta che indiretta dei servizi socio sanitari (da parte della AUSL Toscana centro) sono stati per ora formalizzati in una lettera di impegno da parte dei Comuni stessi inviata alla SdS e saranno successivamente, alla prima data utile, inseriti nei bilanci di previsione dei singoli Comuni. Tali contributi ammontano complessivamente ad € 7.960.854,90 di cui:

- € 6.153.854,90 da parte del Comune di Prato;
- € 549.000,00 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 86.000,00 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 371.000,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 306.000,00 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 295.000,00 da parte del Comune di Vaiano;
- € 200.000,00 da parte del Comune di Vernio.

I contributi da parte dei Comuni consorziati per il finanziamento di alcuni progetti o di parte di essi (considerato che nel 2023, i fondi regionali verranno interamente distribuiti e utilizzati per i servizi socio assistenziali e socio sanitari di ciascun Comune consorziato), ammontano a € 143.743,85

(parte del progetto SEUS per Euro 52.000, progetto Caffè Atelier Alzheimer per Euro 60.000, parte del progetto IN-AUT per Euro 31.743,85) di cui:

- € 108.686,48 da parte del Comune di Prato;
- € 10.499,96 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 1.724,84 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 8.279,23 da parte del Comune di Carmignano;
- € 5.562,61 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 5.605,73 da parte del Comune di Vaiano;
- € 3.385,00 da parte del Comune di Vernio.

I contributi da altri soggetti pubblici (altro) ammontano a complessivi Euro 6.598.056,16 e si riferiscono a:

- € 460.560,24 riferiti alle risorse da Fondi Europei per il progetto “PASCAL”;
- € 169.512,82 riferiti alle risorse da Fondi Europei per il progetto “DOMUS”;
- € 100.000,00 riferiti alle risorse da Fondi Europei per il progetto “BRIDGES”;
- € 389.732,00 riferiti alle risorse da Fondi Europei per il progetto “SAL.PO”;
- € 500.000,00 riferiti alle risorse da Fondi Europei per il progetto “A.DO.PO”;
- € 853.508,13 riferiti alle risorse dalla Provincia di Prato per il progetto “Integrazione scolastica II grado alunni disabili”;
- € 7.800,00 riferiti alle risorse da Federsanità ANCI per il progetto “Cantieri della Salute”;
- € 60.000,00 riferiti alle risorse, attraverso il Comune di Prato, dalla Fondazione CariPrato per il progetto “SOS-TENGO”;
- € 666.666,67 riferiti alle risorse dall’INPS per il progetto “Home Care Premium”;
- € 650.456,62 riferiti alle risorse dal Ministero del Lavoro per i progetti “PaiS”, “POC inclusione”, “FEAD” e “Prins”;
- € 1.340.500,00 riferiti alle risorse dal Ministero del Lavoro per il PNRR;
- € 304.435,90 riferiti alle risorse dal Ministero del Lavoro per il dormitorio e mensa LA PIRA;
- € 1.034.483,78 riferiti alle risorse dal Ministero del Lavoro per il Nuovo Social Board;
- € 60.400,00 riferiti alle risorse dal Ministero del Lavoro per la povertà estrema.

Il rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell’azienda in posizione di comando presso la AUSL, pari a Euro 69.659,37, si riferisce al rimborso da parte della AUSL del 50% del costo del direttore per lo svolgimento della sua attività di responsabile di zona.

B) Costi della produzione

Il Costo della Produzione, pari ad € 30.481.072,36 è così costituito:

B.2)	Acquisti di servizi	
B.2.B)	Acquisti di servizi non sanitari	
B.2.B.1)	Servizi non sanitari	
B.2.B.1.12)	Altri servizi non sanitari	
B.2.B.1.12.A)	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	10.714.863,43 €
B.2.B.1.12.C)	Altri servizi non sanitari da privato	18.549.386,49 €
B.2.B.2)	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	
B.2.B.2.3)	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	
B.2.B.2.3.A)	Consulenze non sanitarie da privato	39.225,60 €
B.2.B.2.3.D)	Lavoro interinale - area non sanitaria	75.000,00 €
B.2.B.2.4)	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	
B.2.B.2.4.A)	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	279.250,36 €
B.2.B.2.4.B)	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	381.926,39 €
B.2.B.3)	Formazione (esternalizzata e non)	
B.2.B.3.2)	Formazione (esternalizzata e non) da privato	5.000,00 €
B.6)	Personale del ruolo professionale	
B.6.A)	Costo del personale dirigente ruolo professionale	
B.6.A.2)	Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	90.694,84 €
B.8)	Personale del ruolo amministrativo	

B.8.A)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	
B.8.A.2)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	241.188,89 €
B.9)	Oneri diversi di gestione	
B.9.C)	Altri oneri diversi di gestione	
B.9.C.1)	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	33.836,36 €
B.9.C.2)	Altri oneri diversi di gestione	70.700,00 €
	Totale Costi della produzione (B)	30.481.072,36 €

La voce “Acquisti di servizi non sanitari da pubblico (AUSL)” ammonta ad € 10.714.863,43 e si riferisce:

- per Euro 10.456.144,20 ai servizi socio sanitari la cui gestione unitaria è anche affidata (“gestione indiretta”) alla AUSL Toscana centro direttamente (per Euro 7.960.854,90 verrà fatto ricorso ai contributi dei Comuni consorziati, per Euro 945.289,30 al Fondo Non Auto >65 anni, per Euro 350.000 al Fondo Non Auto <65 anni e per Euro 1.200.000 al Fondo Gravissime Disabilità);
- per Euro 100.000 ai servizi per il progetto “Dimissioni protette” (finanziati per Euro 54.710,70 con il FNA >65 anni e per Euro 45.289,30 con il FRASS);
- per Euro 158.719,23 ai servizi per il progetto “IN-AUT”.

In particolare l’importo di Euro 7.960.854,90 sarà utilizzato per l’acquisto dei seguenti servizi dell’Area Anziani (€ 3.149.000):

- rette anziani residenziali per € 3.015.000;
- rette anziani semiresidenziali per € 134.000;

e per l’acquisto dei seguenti servizi dell’Area Handicap (€ 4.811.854,90):

- rette adulti inabili per € 1.731.000;
- rette centri diurni handicap per € 1.731.000;
- inserimenti socio terapeutici per € 320.500;
- attività riabilitativa in acqua per € 72.000;
- interventi socio-educativi (assistenza scolastica alunni disabili) per € 944.854,90;
- sostegno educativo domiciliare per € 12.500.

E' da intendersi che, relativamente alle spese per la gestione delle RSA (oltre alle quote sociali), per la permanenza in struttura di anziani non autosufficienti, le relative quote sanitarie sono garantite dalle risorse del bilancio della ASL Toscana centro.

La voce "Acquisti di servizi non sanitari da privato" ammonta ad € 18.549.386,49 e si riferisce:

- per Euro 11.265.869,08 ai servizi socio assistenziali che la SdS gestisce direttamente (per Euro 8.265.869,08 verrà fatto ricorso ai contributi dei Comuni consorziati, per Euro 1.300.000 al FRAS, per Euro 1.550.000 al Fondo Non Auto >65 anni e per Euro 150.000 al Fondo Solidarietà Interistituzionale);
- per Euro 153.000 ai servizi per il progetto "SEUS";
- per Euro 666.666,67 ai servizi per il progetto "Home Care Premium";
- per Euro 368.896,25 ai servizi per i progetti "DOPO DI NOI" (Euro 322.385,90 "START", Euro 7.854,97 "RE-START", Euro 38.655,38 "SAI");
- per Euro 460.560,24 ai servizi per il progetto "PASCAL";
- per Euro 169.512,82 ai servizi per il progetto "DOMUS";
- per Euro 500.000 ai servizi per il progetto "A.DO.PO";
- per Euro 853.508,13 ai servizi per il progetto "Integrazione scolastica II grado alunni disabili";
- per Euro 7.800 ai servizi per il progetto "Cantieri della Salute";
- per Euro 60.000 ai servizi per il progetto "Caffè Atelier Alzheimer";
- per Euro 58.690 ai servizi per il progetto "Arianta 5";
- per Euro 3.625 ai servizi per il progetto "Diamoci una mossa";
- per Euro 41.250 ai servizi per il progetto "Vittime di ogni tipologia di reato";
- per Euro 100.000 ai servizi per il progetto "BRIDGES";
- per Euro 389.732 ai servizi per il progetto "SAL.PO";
- per Euro 60.000 ai servizi per il progetto SOS.TENGO;
- per Euro 3.390.276,30 ai servizi per i progetti UO inclusione e Progetti (Euro 650.456,62 per PaiS, POC inclusione, FEAD e Prins, Euro 1.340.500 per PNRR, Euro 304.435,90 per il dormitorio e mensa la pira, Euro 1.034.483,78 per il Nuovo Social Board e Euro 60.400 per la povertà estrema).

In particolare l'importo di Euro 8.265.869,08 (servizi socio assistenziali che la SdS gestisce direttamente con il ricorso ai contributi dei Comuni consorziati) sarà utilizzato per l'acquisto dei seguenti servizi dell'Area Anziani (€ 1.364.395,12):

- assegni di cura per € 134.000;
- assistenza domiciliare per € 1.230.395,12;

per l'acquisto dei trasporti sociali per € 811.080,65;

per l'acquisto dei seguenti servizi dell'Area Minori (€ 5.261.621,31):

- rette minori residenziali per € 2.822.121,31;
- rette minori semiresidenziali per € 1.125.000;
- socializzazione minori per € 98.500,00;
- affidamenti familiari per € 446.000,00;
- sostegno educativo minori per € 691.000,00;
- progetto "spazio incontro" per € 79.000,00.

e per l'acquisto dei seguenti servizi dell'Area Povertà (€ 828.772):

- contributi e sussidi economici per € 247.000;
- interventi per la marginalità per € 164.000,00;
- servizi pasti a domicilio per € 417.772.

La voce "Consulenze non sanitarie da privato" ammonta a complessivi Euro 39.225,60 di cui:

- € 15.225,60 quale compenso del commercialista;
- € 20.000,00 quale compenso dei legali;
- € 4.000,00 quale compenso per l'incarico del Nucleo di Valutazione.

La voce "Lavoro interinale – area non sanitaria" ammonta a Euro 75.000 e si riferisce a n.2 interinali.

La voce "Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da AUSL" ammonta ad € 279.250,36 di cui:

- € 189.250,36 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dalla AUSL Toscana centro (n.3 dipendente al 100% e uno al 50%);
- € 90.000 per altro personale amministrativo per le funzioni amministrative svolte sul socio assistenziale da parte della ASL Toscana Centro.

La voce "Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università" ammonta ad € 381.926,39 di cui:

- € 30.000 relativo al rimborso dei coordinatori di n.3 U.O. (dal Comune di Prato);
- € 38.168,65 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Montemurlo;
- € 227.215,83 relativo al rimborso del costo del personale di ruolo comandato dal Comune di Prato (n.4 dipendenti al 100% e uno al 50%);
- € 35.000 per altro personale amministrativo in comando da Vaiano;
- € 51.541,91 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dalla Regione Toscana.

La voce "Formazione da privato" ammonta a Euro 5.000.

La voce “Costo del personale dirigente ruolo professionale – tempo determinato” ammonta a Euro 90.694,84 e si riferisce al costo complessivo lordo di un nuovo dirigente.

La voce “Costo del personale dirigente ruolo amministrativo – tempo determinato” ammonta a Euro 241.188,89 di cui:

- € 130.671,65 relativo al costo complessivo lordo del Direttore della Società della Salute;
- € 110.517,24 relativo al costo complessivo lordo di un nuovo dirigente.

La voce “Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale ammonta ad Euro 33.836,36 e si riferisce al costo complessivo lordo del Collegio sindacale.

La voce “Altri oneri diversi di gestione” ammonta a complessivi Euro 70.700 di cui:

- € 50.000 quale corrispettivo per gare sui servizi;
- € 2.000 quali spese bancarie;
- € 5.000 quale abbonamento a PO-NET e assistenza al sito da parte del personale del Comune di Prato;
- € 7.700 per diritti e spese varie;
- € 6.000 quali spese per la formazione, l'assistenza e l'abbonamento per i gestionali atti e contabilità.

Imposte e Tasse

Y)	Imposte e tasse	
Y.1.A)	IRAP relativa a personale dipendente	22.213,74 €
	Totale imposte e tasse (Y)	22.213,74 €

La voce contiene la previsione del costo per IRAP sul compenso al Direttore della Società della Salute (il 50% dell'IRAP relativa al Direttore, stimata complessivamente in € 8.647,08, è posta a carico dell'AUSL Toscana centro insieme a tutti gli altri oneri che riguardano la figura del Direttore) e sul compenso dei due nuovi dirigenti (€ 13.566,66).

Il bilancio di previsione 2023 chiude in pareggio.

Prato, 15 dicembre 2022

PLURIENNALE 2023 - 2024 – 2025

		2023	2024	2025
A.1)	Contributi in c/esercizio			
A.1.A)	Contributi da Regione o Prov.aut. per quota F.S.			
A.1.A.1)	da Regione o Prov.Aut. Per quota F.S. regionale indistinto			
A.1.A.1.3)	Funzioni			
A.1.A.1.3.B)	Funzioni - Altro	4.468.896,25 €	4.100.000,00 €	4.100.000,00 €
A.1.B)	Contributi c/esercizio (extra fondo)			
A.1.B.1)	da Regione o Prov.Aut. (extra fondo)			
A.1.B.1.1)	Contributi da Regione o Prov.Aut. (extra fondo) - vincolati	230.540,38 €	- €	- €
A.1.B.1.4)	Contributi da Regione o Prov.Aut. (extra fondo) - Altro	1.596.289,30 €	1.450.000,00 €	1.450.000,00 €
A.1.B.3)	Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici			
A.1.B.3.2)	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	17.539.844,65 €	17.444.100,80 €	17.384.100,80 €
A.1.B.3.4)	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	6.598.056,16 €	4.318.863,80 €	3.696.402,76 €
A.5)	Concorsi, recuperi e rimborsi			
A.5.C)	Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie			
A.5.C.1)	Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	69.659,37 €	69.659,37 €	69.659,37 €
	Totale Valore della produzione (A)	30.503.286,11 €	27.382.623,97 €	26.700.162,93 €
B.2)	Acquisti di servizi			
B.2.B)	Acquisti di servizi non sanitari			
B.2.B.1)	Servizi non sanitari			
B.2.B.1.12)	Altri servizi non sanitari			
B.2.B.1.12.A)	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	10.714.863,43 €	10.511.854,90 €	10.511.854,90 €
B.2.B.1.12.C)	Altri servizi non sanitari da privato	18.549.386,49 €	15.631.732,88 €	14.949.271,84 €
B.2.B.2)	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie			
B.2.B.2.3)	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato			
B.2.B.2.3.A)	Consulenze non sanitarie da privato	39.225,60 €	39.225,60 €	39.225,60 €
B.2.B.2.3.D)	Lavoro interinale - area non sanitaria	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
B.2.B.2.4)	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando			
B.2.B.2.4.A)	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	279.250,36 €	279.250,36 €	279.250,36 €
B.2.B.2.4.B)	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	381.926,39 €	381.926,39 €	381.926,39 €
B.2.B.3)	Formazione (esternalizzata e non)			
B.2.B.3.2)	Formazione (esternalizzata e non) da privato	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
B.6)	Personale del ruolo professionale			
B.6.A)	Costo del personale dirigente ruolo professionale			
B.6.A.2)	Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	90.694,84 €	90.694,84 €	90.694,84 €
B.8)	Personale del ruolo amministrativo			
B.8.A)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo			
B.8.A.2)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	241.188,89 €	241.188,89 €	241.188,89 €
B.9)	Oneri diversi di gestione			
B.9.C)	Altri oneri diversi di gestione			
B.9.C.1)	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	33.836,36 €	33.836,36 €	33.836,36 €
B.9.C.2)	Altri oneri diversi di gestione	70.700,00 €	70.700,00 €	70.700,00 €
	Totale Costi della produzione (B)	30.481.072,36 €	27.360.410,22 €	26.677.949,18 €
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	0		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0		
	Totale proventi e oneri straordinari (E)	0		
	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	22.213,74 €	22.213,74 €	22.213,74 €
Y)	Imposte e tasse			
Y.1)	IRAP			
Y.1.A)	IRAP relativa a personale dipendente	22.213,74 €	22.213,74 €	22.213,74 €
	Totale imposte e tasse (Y)	22.213,74 €	22.213,74 €	22.213,74 €
	RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00 €	0,00 €	0,00 €